

IN CAMMINO NELL'AMBIENTE MONTANO, COLLINARE E DI PIANURA, PER OSSERVARE, CONOSCERE E TUTELARE
RISCOVERIRE LA NATURA, LA STORIA E LA CULTURA DEI LUOGHI



**CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CREMA**



**SABATO 9 MAGGIO 2026 - ORE 09.30
DORDIA(PR)**



VALLE DEL CENO SERRAVALLE VIANINO-CASTELLO 9 LUGLIO 1944

ATTREZZATURA OBBLIGATORIA

Abbigliamento a strati adeguato alla stagione, all'altitudine e alle previsioni meteo

Scarponi da trekking con suola scolpita

Bastoncini telescopici

1,5 litri d'acqua

Pranzo al sacco

Partecipanti: max 16

Sentieri: TF - Tracce

DATI TECNICI DELL'ESCURSIONE

Escursione tipo E, adatta a persone in buona forma fisica ed abituate al cammino

Altitudine: ▲ 530m ▼ 200m

Sviluppo: 15,5km circa

Dislivello: + 620/- 620m circa

Durata: 5.30h soste escluse

Viaggio: A/R 240km circa

Costo: €. 48,00 per auto + autostrada

Coordinatore escursione: Beppe Ruffo Operatore Reg.le ONC-TAM - Cell. 3400583639

Iscrizioni: martedì 5 maggio - ore 21/22.00

Regolamento iscrizioni: <https://caicrema.it/regolamento-iscrizioni-tam/>



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI CREMA



DESCRIZIONE

La partenza avviene da Dordia con direzione Serravalle, tra vigneti e calanchi, dove sorge la chiesa con Battistero più antica di tutta la provincia di Parma. Si prosegue verso il Monte Camiano e all'antico Borgo di Vianino, abitato già in epoca preistorica con insediamenti liguri e celti. Le origini del Castello sono datate intorno al secolo X. Vianino è un luogo storico della resistenza, i tedeschi il 9 luglio 1944 entrarono nel centro abitato, ed incendiarono tutto il paese, molti riuscirono a mettersi in salvo tra i monti, ma tra gli uomini che rimasero nelle case, insieme agli anziani, alle donne e ai bambini, alcuni furono catturati. Quattro di essi vennero fucilati. Dopo la visita al borgo si risale in direzione del Monte S. Cristina, giungendo in località Casa Rotta e poi sul Monte Guardia, in un tratto di sentiero che gode di una bellissima vista sulla valle del Ceno.

DIFFICOLTÀ MEDIA DI TIPO "E"

Itinerari che si svolgono su terreni di ogni genere, non necessariamente segnalati al piano di calpestio, ma chiaramente riportati in cartografia, ivi compresi quelli che presentano forte esposizione, svolgendo livelli e sviluppi sempre superiori a quelli di grado T; sviluppano in zone scarsamente antropizzate, dove l'attraversamento di corsi d'acqua può avvenire a guado, senza però che vi sia pericolo di essere trascinati dalla corrente in caso di caduta, o con l'utilizzo di "ponti tibetani" o passerelle assimilabili, dove è in genere difficoltoso trovare rapidamente riparo dalle intemperie o chiamare aiuto in caso di infortunio e spesso può non essere facile approvvigionarsi di acqua potabile e cibo. È percorribile anche da famiglie con bambini ed anziani, a patto che siano sufficientemente allenati e in ottime condizioni di salute, che non soffrano di vertigini, che siano equipaggiati in modo adeguato e specifico, che conoscano bene l'ambiente di svolgimento e siano in grado di orientarsi agevolmente usando la carta topografica e l'orientamento intuitivo.